



Attese al carico infinite: scatta la protesta dell'autotrasporto sul porto di Genova

25 novembre 2018

Tempi di attesa eccessivamente lunghi che impattano negativamente sul ricavo delle imprese di autotrasporto, **incapacità** del terminal container nel **servire** l'autotrasporto, **scarsa organizzazione** della viabilità portuale, nonché **criticità** legate al **processo documentale**. Sono soltanto alcune delle ragioni che hanno fatto scattare lo **stato di agitazione nel Porto di Genova**, proclamato il 22 novembre da **CNA Fita, Confartigianato Trasporti, Fai Conftrasporto, FIAP e Trasportounito**.

Le Associazioni stimano che le imprese di autotrasporto abbiano **perso, solo nel corso del 2018, circa 25 milioni di euro** a causa dei disservizi causati dai blocchi operativi, aggravando ulteriormente una situazione già di difficoltà.

Il mondo dell'autotrasporto richiede, dunque, un **intervento su più fronti: all'Autorità di Sistema Portuale** di risolvere il problema delle **attese eccessive**, completando il sistema di **tracciamento** e di certificazione delle stesse, e di impegnarsi, superata una soglia minima di fermo macchina, a **indennizzare** le imprese di autotrasporto; agli **altri operatori di pagare adeguatamente i servizi di autotrasporto**, mettendo fine al dumping tariffario. Tali richieste verranno affrontate ufficialmente **il 29 novembre, in occasione del tavolo convocato dal presidente Emilio Signorini**.

Qualora non vengano prodotte risposte e impegni precisi, le associazioni dell'autotrasporto dichiareranno il fermo dei servizi di categoria.

Vuoi restare aggiornato sulle ultime notizie in tema di trasporti e logistica? Iscriviti alla newsletter di Uomini e Trasporti. È gratuita e la riceverai via mail.

EDITORE FEDERSERVICE
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
Via G. Di Vittorio, 21/b1
40013 Castelmaggiore - Bologna
Partita Iva: 03498360373
Tel. 0517093831 - Fax 0517093861
redazione@uominietrasporti.it
© Uomini e Trasporti – Riproduzione riservata